

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 130

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

ALICATA

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595 SECONDO CAPOVERSO DEL CODICE PENALE
(DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(REALE ORONZO)

il 4 settembre 1965

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 1° settembre 1965.

L'onorevole Alicata Mario è stato querelato da Gionfrida Mario per il reato di cui all'oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Roma con gli atti del procedimento (fascicolo n. 15806/65 della Procura di Roma).

Il Ministro

REALE.

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 30 luglio 1965.

Sul quotidiano *L'Unità* del 19 dicembre 1962 veniva pubblicato, a firma dell'onorevole Mario Alicata, un articolo intitolato *I provocatori e i complici* nel quale, facendosi riferimento agli incidenti avvenuti la sera prece-

dente in via dei Taurini tra un gruppo di giovani che affiggevano manifesti del M.S.I. ed alcuni dipendenti della tipografia « GATE », si offende la reputazione di Gionfrida Mario definendolo, tra l'altro, « provocatore e teppista ».

L'onorevole Alicata, avuta notizia del procedimento penale instaurato a suo carico a seguito di querela del Gionfrida per il reato di diffamazione si avvaleva della facoltà prevista dall'articolo 250 del Codice di procedura penale e dichiarava di avere inteso con il suo scritto prospettare l'opportunità che il predetto Gionfrida e altri esponenti delle organizzazioni neofasciste fossero diffidati in modo da evitare il ripetersi di analoghi incidenti e di altri fatti di violenza.

Ravvisando nelle espressioni contenute nell'articolo redatto dall'onorevole Mario Alicata gli elementi del reato di diffamazione generica commessa col mezzo della stampa (articolo 595 capoverso secondo del Codice penale), chiedo la prescritta autorizzazione a procedere nei suoi confronti significando che, a norma dell'articolo 58-bis ultima parte del Codice penale, questo Ufficio ha proceduto separatamente nei confronti del direttore responsabile del quotidiano *L'Unità*.

Il Procuratore della Repubblica
GIUSEPPE VELOTTI.

PAGINA BIANCA